

→ **L'Istat** segnala: a ottobre le vendite scendono dello 0,7% rispetto a un anno prima

→ **Risparmi** su abbigliamento ed elettrodomestici, tengono solo gli hard discount

È la dura legge italiana, ormai: salari bassi, consumi in discesa

Foto di Andrea D'Errico/LaPresse



Acquisti ancora in calo: l'Istat conferma la caduta dei consumi, mentre vanno all'ingù anche i salari. La sofferenza maggiore è per i piccoli negozi

I consumi scendono a ottobre dello 0,7% su base annua: giù soprattutto scarpe, abbigliamento, elettrodomestici. Cresce solo la grande distribuzione. I salari aumentano meno dell'inflazione.

LAURA MATTEUCCI

MILANO
lmatteucci@unita.it

Calano le vendite al dettaglio, e del resto frena per il quarto mese consecutivo la dinamica salariale. Come dire: meno soldi in busta paga, meno acquisti. L'Istat conferma le attese: le vendite di ottobre calano dello 0,7% rispetto a un anno prima, e dello 0,3% rispetto a settembre. E se su base annua aumentano gli ali-

mentari (+0,7%) mentre sono gli altri prodotti a fare da zavorra (-1,6%), il dato mensile è invece il risultato di un doppio calo: dello 0,2% per gli alimentari e dello 0,3% per gli altri. Si vendono poco soprattutto scarpe, articoli in cuoio e da viaggi, abbigliamento e pellicceria (-2,6% complessivo), ma vanno male anche elettrodomestici, radio, tv e registratori (-2,4%). L'unico segno più al capitolo dotazioni per l'informatica, telecomunicazioni e telefonia: +1,7%.

Come di consueto, poi, l'Istat segnala che a soffrire di più sono stati i piccoli negozi (-1,7% tendenziale) mentre la grande distribuzione tiene (+0,7%). Gli hard-discount, in particolare, registrano +1,9%, gli ipermercati -0,1%. Risultato positivo

LO STATO DELL'ARTE

A novembre, risultano scaduti 27 accordi, che regolano il trattamento di circa 3,5 milioni di lavoratori, in gran parte della pubblica amministrazione. In vigore 49 accordi.

(+0,9%) per i supermercati. I dati valgono sia per gli alimentari sia per gli altri prodotti.

Analoghi i risultati nel confronto tra i primi dieci mesi del 2008 e lo stesso periodo del 2007: il valore del totale delle vendite è diminuito dello 0,3%, nella grande distribuzione è cresciuto dell'1,4% e nei negozi è ca-

lato allo stesso modo. Le vendite di alimentari sono aumentate dell'1,1%, per gli altri calo sempre dell'1,1%.

E intanto frena per il quarto mese consecutivo la crescita dei salari. A novembre le retribuzioni sono aumentate dello 0,1% su base mensile per un incremento tendenziale del 3,5% che si confronta con il +3,6%, il +4,1% di settembre e il picco del 4,3% toccato a luglio. Il dato resta comunque superiore all'inflazione ufficiale (2,7% a novembre).

Nei primi undici mesi dell'anno i salari sono aumentati del 3,4% rispetto allo stesso periodo del 2008. Nel dettaglio, a novembre le retribuzioni sono cresciute su base tendenziale del 2,7% in agricoltura, del 3,5% nell'industria, del 3,3% nei ser-